

Amore, adulterio e separazione

*Aspetti giuridici e non solo nell'ordinamento giuridico italiano*

Ogni riferimento a fatti realmente accaduti o luoghi e/o a persone realmente esistenti è da ritenersi puramente casuale.

**Aurora d'Errico**

**AMORE, ADULTERIO E SEPARAZIONE**

*Aspetti giuridici e non solo  
nell'ordinamento giuridico italiano*

*Saggio*

BOOK  
**SPRINT**  
E D I Z I O N I

[www.booksprintedizioni.it](http://www.booksprintedizioni.it)

Copyright © 2016  
**Aurora d'Errico**  
Tutti i diritti riservati

*A mio padre che mi ha insegnato  
l'amore e il rispetto per la vita.*



*Un ringraziamento particolare  
va al Sostituto Procuratore  
Della Repubblica di Pescara,  
Dott. Genaro VARONE,  
per la Sua Prefazione.*





## **Prefazione**

Il libro di Aurora d'Errico "*Amore, adulterio e separazione...*" è a metà tra il romanzo ed il saggio.

Attraversa la porta del Diritto per giungere al mondo che è dietro: quello dei sentimenti e delle passioni.

Accosta, così, in una coinvolgente esposizione, la spiegazione della norma giuridica all'humus umido e in fermento, che essa intende disciplinare.

Emozioni e tecnica: un ossimoro stridente, che l'autrice riesce a rendere di avvincente lettura.

Dott. Gennaro Varone



# 1

## L'amore

*“Finché morte non vi separi...”*

Amore, passione, ardore, un turbinio di emozioni che ti investono, e a volte ti inondano fino a travolgerti e distruggerti completamente.

L'insieme di emozioni e sentimenti che ognuno di noi ha con sé, quel grande bagaglio che ci portiamo alle spalle, in questo lungo viaggio che è la vita, determina il nostro modo di amare e i rapporti con tutte quelle persone che diventano i nostri compagni di cammino.

Le nostre scelte amorose, tuttavia, spesso danno luogo ad una serie di conseguenze, a volte anche dolorose, che mettono a repentaglio la nostra stessa esistenza.

L'amore per gli umani, a differenza degli animali, rappresenta una necessità di vita.

Il bisogno di amare, infatti, è innato nell'uomo, al pari del bisogno di nutrirsi, di bere; esso rappresenta un'esigenza fondamentale, quasi essenziale per la sua stessa sopravvivenza.

Virgilio nelle *Bucoliche* cantava: *“Omnia vincit amor et nos cedamus amori”*, ovvero *“L'amore vince su tutto e bisogna cedere all'amore”*.

Ma la domanda più ricorrente che ci poniamo fin dall'inizio della nostra stessa esistenza è: esiste il vero amore?

E, soprattutto, esiste la felicità in amore?

Per Epicuro la felicità era assenza di dolore. Ma l'amore purtroppo il più delle volte è dolore, angoscia, sofferenza, gelosia, tormento.

Schopenhauer afferma che dietro la molteplicità dei fenomeni del mondo si nasconde una forza unica, cieca e irrazionale: la volontà. In tale prospettiva, tutti gli esseri umani sarebbero in realtà una oggettivazione nello spazio e nel tempo appunto della volontà, nel senso che il mondo non sarebbe altro che un gigantesco scenario al cui interno tutte le cose, attraversate da questa volontà insaziabile, lotterebbero per esistere e perseverare nel proprio essere, come il bene ed il male.

Fin dai tempi antichi, infatti, l'uomo è sempre stato pervaso da due eterni istinti: uno è l'istinto alla vita, rappresentato dall'amore, dall'affetto, dalla passione che, secondo il mio modo di vedere le cose, è equiparato alla luce; l'altro invece è l'istinto di morte, rappresentato dall'aggressione, dalla violenza, dalla distruzione, ovvero dalle tenebre.

Tuttavia credo che, probabilmente di tutti i sentimenti esistenti, solo l'amore unisca veramente gli esseri umani, che genera solidarietà ed equilibrio all'interno della nostra società, della famiglia, e soprattutto della coppia.

Il "mito delle due metà" che viene narrato da Aristofane nel Simposio di Platone, narra che anticamente tutti gli uomini esistevano al mondo come esseri perfetti ma indistinti e fu poi Zeus che, spinto da un grande sentimento di orgoglio, decise che era giusto che ogni individuo venisse spaccato in due. Fu da allora che ogni persona porta avanti la propria esistenza alla ricerca della propria metà, quella metà della quale si sente tanto la mancanza al punto da spingere ogni individuo a cercarla in ogni parte del mondo per ritrovarla e sentirsi così completi.

È qui che scatterebbe l'ansia di ogni essere umano di ricercare l'altra metà mancante in modo da raggiungere l'amore perfetto.

Ma ahimè, purtroppo, a volte è proprio l'amore che può generare conflitto, distruzione, oblio e amarezza.

*"Sei il mio principe azzurro"; "Non ci lasceremo mai"; "Sei la donna della mia vita"; "Non posso vivere senza di te"; "Sei il mio unico amore".*